



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. CENA"

Via Dora Baltea, 3 - 10015 IVREA (TO) 0125 641570

www.iiscena.it
contatti@iiscena.it

ISTITUTO TECNICO

• AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
• TURISMO
• COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

• SERVIZI COMMERCIALI
• SERVIZI CULTURALI E DI SPETTACOLO

ISTITUTO PROFESSIONALE



Esame di Stato a.s. 2019/2020

Documento del Consiglio di Classe

classe5[^]D

Indirizzo
AMMINISTRAZIONE
FINANZA E MARKETING
Articolazione
SISTEMI INFORMATIVI
AZIENDALI

1. PROFILO GENERALE DELL' INDIRIZZO

Il Diplomato nell'indirizzo ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici, della normativa civilistica e fiscale, dei processi contabili aziendali con competenze informatiche volte alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla progettazione e gestione di Data Base e all'organizzazione della comunicazione in rete nel rispetto della sicurezza informatica

2. STORIA DELLA CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI 3 [^]	DOCENTI 4 [^]	DOCENTI 5 [^]
ITALIANO	Enrietti-Zoppo Nadia	Bertoldo Roberto	Bertoldo Roberto
STORIA	Enrietti-Zoppo Nadia	Enrietti-Zoppo Nadia	Enrietti-Zoppo Nadia
FRANCESE	Ciociola Maria	//	//
ECONOMIA AZIENDALE	Torniero Daniela	Torniero Daniela	Torniero Daniela
DIRITTO/ECON. POLITICA	Guglielmi Cristiano	Guglielmi Cristiano	Villani Grazia
INGLESE	Grillo Brunella	Carlotti Nicoletta	Carlotti Nicoletta
INFORMATICA	Nespolo Donatella	Nespolo Donatella	Ravasenga Paola
INFORMATICA I.T.P.	Ferrantello Vincenzo	Montana Roberta	Montana Roberta
MATEMATICA	Scarpa Anna	Scarpa Anna	Fenocchio Floriana
SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	Mariscotti Paola	Spagnoli Paolo	Spagnoli Paolo
RELIGIONE	Monti Pierangelo	Monti Pierangelo	//
Sostegno	Balbo Salvatore	Munari Silvia	Munari Silvia- Mazzarino Massimo

2.1 COMPONENTI INTERNI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

(verbali dei Consigli di Classe n. 3 del 12/2/2020 e n. 4 del 20/4/2020)

DOCENTE	DISCIPLINA
Bertoldo Roberto	Italiano e storia
Torniero Daniela	Economia aziendale

Ravasenga Paola	Informatica
Villani Grazia	Diritto/economia politica
Carlotti Nicoletta	Inglese
Fenocchio Floriana	Matematica
<i>Mazzarino Massimo</i>	<i>Sostegno</i>

2.2 STUDENTI a.s. 2019-2020

	INIZIO ANNO				FINE ANNO	
	da classe precedente	ripetenti	da altre scuole	TOTALE	Ritirati	TOTALE FINALE
STUDENTI	21	/	1	22	1	21

2.3 PROFILO DELLA CLASSE

(frequenza, interesse, impegno, motivazione e partecipazione, obiettivi generali raggiunti)

La classe 5 D è formata da 21 studenti: al gruppo originario, proveniente in buona parte dalla stessa seconda, si sono aggiunti in terza tre elementi, provenienti da altri percorsi scolastici, nessuno dei quali ripetente. Un'allieva proveniente da altro percorso si è iscritta in quinta ma ha frequentato solo per qualche giorno, dopodiché si è ritirata. Il gruppo si presenta eterogeneo per capacità, impegno e percorso scolastico. Tale disomogeneità si manifesta anche nei rapporti tra di loro e con i docenti: in alcuni casi vi sono comportamenti di grande correttezza e responsabilità, altri soggetti manifestano atteggiamenti non sempre rispettosi delle regole concordate, cercando di sottrarsi agli impegni e agli obblighi che lo studio richiede. Prevale, in generale, un certo individualismo che ha prodotto, negli anni, un clima non sempre sereno e collaborativo. Nel terzo anno la classe ha presentato problemi disciplinari dovuti ad una diffusa insofferenza per le regole scolastiche e alla difficoltà di concentrazione e applicazione di una buona parte dei componenti. A partire dalla quarta il clima scolastico è leggermente cambiato rendendo il lavoro in classe più agevole. Un decisivo miglioramento si è avuto durante l'ultimo anno. Tuttavia non è conseguito, in molti casi, un adeguato impegno e serietà nello studio e nell'applicazione delle conoscenze che, troppo spesso, sono rimaste ad un livello superficiale finalizzato solo alla valutazione da parte dei docenti. Per alcuni studenti (pochi) la frequenza è stata irregolare, per altri l'impegno è stato discontinuo, il che ha creato difficoltà nel sereno svolgersi del dialogo educativo e nella puntuale verifica delle conoscenze. Per alcuni, invece, la regolare partecipazione, lo studio costante e un buon grado di autonomia hanno permesso di acquisire una buona preparazione ottenendo risultati discreti e, per un ristretto numero, più che buoni. In situazioni diverse, come quelle previste dai percorsi di Alternanza Scuola Lavoro o dalle attività progettuali promosse dall'istituto, la classe ha dimostrato discreto interesse. La situazione delineata ci consente di affermare che, ad eccezione di pochi allievi motivati allo studio, all'applicazione e dotati di buona preparazione, il gruppo classe è caratterizzato da una preparazione discreta ma poco approfondita (ed in alcuni casi appena sufficiente) e da un'autonomia minima nell'argomentazione e nella risoluzione di problemi complessi. La partecipazione alla DAD è stata complessivamente positiva. Tutti hanno seguito le lezioni online con regolarità e hanno fornito il materiale richiesto.

3. PERCORSO FORMATIVO

3.1 COMPETENZE TRASVERSALI GENERALI

a. relazionarsi

b. diagnosticare

c. affrontare

3.2 OBIETTIVI TRASVERSALI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI COMUNI

- *a.* 1 saper discutere e sostenere pacatamente le proprie ragioni
- 2 saper diagnosticare le proprie competenze e attitudini
- 3 saper lavorare in gruppo
- 4 osservare la puntualità e il rispetto delle regole
- *b.c.* 1 saper diagnosticare e risolvere problemi
- 2 potenziare l'autoapprendimento
- 3 saper cogliere i collegamenti tra discipline affini
- 4 saper esaminare casi particolari per arrivare ai principi generali e viceversa
- 5 saper documentare citando le fonti
- 6 saper leggere e interpretare documenti complessi
- 7 saper sviluppare soluzioni creative

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Raccomandazioni del Parlamento Europeo

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

3.3 STRATEGIE E METODOLOGIE DI LAVORO COMUNI

- domande di pre e post ascolto formulate con chiarezza
- lezione frontale interattiva
- esercizi di consultazione e reperimento dati in manuali, atlanti, dizionari ecc.
- analisi di testi con verifica successiva che richieda di classificare, rappresentare, anche graficamente, le informazioni raccolte e di evidenziare i nessi logici
- utilizzo sistematico del libro di testo e dei suoi sussidi
- utilizzo di materiale autentico
- utilizzo di appunti e di schemi
- utilizzo di mezzi audiovisivi e multimediali
- lavori di classe e di gruppo
- esercizi di rielaborazione

- utilizzo di autovalutazione delle competenze e attitudini
- interventi di esperti

3.4 AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA fino al 19/02/2020

In terza e in quarta l’atteggiamento negativo della classe ha indotto il consiglio di classe a coinvolgerli in pochissime attività (in terza visita alla sede della Stampa a Torino e due incontri con un rappresentante dell’associazione Acmos sul tema dei migranti; in quarta un incontro con un carcerato). In quinta si erano invece progettate delle iniziative (uscita didattica di più giorni a Roma per visitare i palazzi delle istituzioni e visita al Vittoriale di D’Annunzio a Gardone Riviera) ma l’emergenza covid19 ne ha impedito l’attuazione.

USCITE DIDATTICHE E/O VIAGGI D’ISTRUZIONE	-
IMPLEMENTAZIONE CURRICOLARE	Progetto “Paghe e contributi” (totale 4 ore)
IMPLEMENTAZIONE CULTURALE	-

3.5 CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TITOLO INTERVENTO	DOCENTE/ RELATORE
Conferenza legata all’iniziativa della Regione Piemonte “Diventiamo cittadini europei”	Prof. Umberto Morelli dell’Università di Torino
Progetto “Guida responsabile”	

3.6 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO/PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO

L’alternanza Scuola – Lavoro (Legge 107/2015, commi 33 – 34 dell’art.1)/ PCTO è programmata in una prospettiva triennale. Prevede una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro in contesti organizzativi diversi. Le varie classi, a seconda del percorso di studio, hanno effettuato incontri con esperti, approfondimenti disciplinari, visite “aziendali”, ricerca sul campo, laboratori, simulazione di impresa, tirocini, formazione specifica in contesti organizzativi diversi. Le diverse attività si sono svolte lungo l’intero anno scolastico, senza soluzione di continuità sulla base dei progetti messi a punto dalla Scuola in collaborazione con i soggetti ospitanti. L’inserimento degli studenti nei vari contesti operativi è stato organizzato, in tutto o in parte, nell’ambito dell’orario annuale dei piani di studio oppure al pomeriggio o nei periodi di sospensione delle attività didattiche. I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono svolti, sotto la responsabilità dell’Istituto, presso soggetti esterni sulla base di apposite convenzioni.

L'esperienza nei vari contesti lavorativi nelle strutture prescelte è stata preceduta da un periodo di preparazione in aula con la partecipazione di esperti esterni e interni e si è conclusa con la valutazione congiunta dell'attività svolta da parte dei tutors.

Per ciascuno degli indirizzi, le attività sono state necessariamente contestualizzate e coniugate nei diversi ambiti di pertinenza: ved. allegato

Tutti gli studenti del gruppo classe hanno completato il numero di ore complessivamente previste e preventivamente seguito il corso **“Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”** propedeutico e obbligatorio per ogni ambito ai sensi di legge.

A parte, viene fornito l'elenco specifico dell'ambito di attività svolta per ciascun studente.

4.0 CRITERI DI VALUTAZIONE

4.1.a GRIGLIA TASSONOMICA adottata dall'Istituto (PTOF 2019-2022)

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	LIVELLO DI COMPETENZA
1-2	Non possiede alcuna conoscenza significativa	Commette numerosi e gravi errori non evidenziando alcuna abilità oppure rifiuta il compito assegnato	NON ACQUISITA
3	Ha una conoscenza non corretta e frammentaria dei contenuti	Non sa applicare le sue lacunose conoscenze	
4	Possiede conoscenze frammentarie e molto superficiali	Applica in modo incerto conoscenze frammentarie	
5	Ha appreso i contenuti in modo superficiale e non li collega tra loro	Applica le conoscenze solo se costantemente guidato	
6	Ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina	Riesce ad applicare i contenuti acquisiti in modo corretto, ma semplice	BASE Lo studente svolge compiti in situazioni semplici e note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
7	Ha acquisito una conoscenza sicura dei contenuti proposti	Con linguaggio adeguato, opera alcuni collegamenti tra gli argomenti in modo parzialmente autonomo	INTERMEDIA Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni complesse e note mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
8	Possiede conoscenze ampie e adeguatamente approfondite	Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo sicuro, autonomo e con proprietà espressive esaurienti	INTERMEDIA Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite e compiendo scelte consapevoli
9	Possiede conoscenze complete ed approfondite	Sa operare collegamenti e connessioni tra gli argomenti in modo originale con proprietà di linguaggio	AVANZATA Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni complesse, anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.
10	Ha acquisito piena padronanza delle problematiche proposte con approfondimento personale	Sa operare collegamenti e connessioni tra le conoscenze acquisite in modo autonomo e critico e con rigore logico-concettuale ed argomentativo	AVANZATA Lo studente svolge compiti e risolve problemi in situazioni complesse, anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha svolto delle simulazioni specifiche con un numero di studenti campione. Chi non è stato scelto per la simulazione ha comunque potuto assistere alla prova.

4.2 b TABELLA RELATIVA ALLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella valutazione del comportamento i Consigli di Classe tengono conto dei seguenti elementi:

- osservanza del Patto educativo di corresponsabilità e delle norme di comportamento;
- frequenza;
- disponibilità all'interrelazione e la partecipazione alla vita scolastica;
- atteggiamento metacognitivo.

Il voto non sufficiente di condotta è assegnato nei casi di gravi violazioni dei doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti a condizione che allo studente sia già stata comminata una sanzione disciplinare con mancato ravvedimento.

	OSSERVANZA DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ E DELLE NORME DI COMPORTAMENTO	FREQUENZA PUNTUALITÀ	DISPONIBILITÀ ALL'INTERRELAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA	ATTEGGIAMENTO METACOGNITIVO
10	Comportamento esemplare, autocontrollo nelle relazioni interpersonali, rispetto e responsabilità verso tutti i componenti della comunità scolastica. Comportamento corretto durante le verifiche e nell'utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali scolastici. Nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza costante e regolare, puntualità nelle giustificazioni, rispetto degli orari.	Massima disponibilità all'interrelazione ed alla collaborazione con tutta la comunità scolastica.	Atteggiamento collaborativo e propositivo. Studio approfondito e autonomo finalizzato alla ricerca originale di soluzioni in situazioni problematiche nuove.
9	Comportamento corretto, autocontrollo nelle relazioni interpersonali, rispetto e responsabilità verso tutti i componenti della comunità scolastica. Comportamento corretto durante le verifiche e nell'utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali scolastici. Nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza costante e regolare, puntualità nelle giustificazioni, rispetto degli orari.	Buona disponibilità all'interrelazione ed alla collaborazione con tutta la comunità scolastica.	Studio caratterizzato da responsabilità, impegno e autonomia.
8	Comportamento abbastanza corretto, rispettoso verso tutti i componenti della comunità scolastica, adeguato durante le verifiche e nell'utilizzo delle strutture e dei materiali scolastici. Nessuna infrazione significativa al regolamento.	Frequenza abbastanza regolare, sporadici ritardi, ingressi posticipati ed uscite anticipate, qualche ritardo nelle giustificazioni.	Discreta disponibilità all'interrelazione ed alla collaborazione con tutta la comunità scolastica.	Atteggiamento di studio positivo e, generalmente, adeguato alle richieste.
6/7	Comportamento non sempre corretto: episodici richiami, note disciplinari e/o ammonizioni senza sospensione dalle lezioni. Comportamento non sempre adeguato durante le verifiche. Qualche infrazione al regolamento e utilizzo non sempre diligente delle strutture e dei materiali scolastici.	Frequenza non sempre regolare con qualche assenza strategica in occasione di verifiche. Ripetuti ritardi, ingressi posticipati ed uscite anticipate. Giustificazioni non puntuali.	Disponibilità a collaborare, ma solo con un gruppo ristretto di persone appartenenti alla comunità scolastica.	Atteggiamento di studio caratterizzato da superficialità ed impegno discontinuo.
5	Comportamento scorretto e irrispettoso nei confronti della comunità scolastica. Infrazioni al regolamento con note disciplinari comportanti sospensione dalle lezioni anche per un periodo superiore a 15 giorni, ma con successiva evoluzione positiva del comportamento. Episodico danneggiamento volontario delle strutture e dei materiali scolastici.	Frequenza irregolare e/o assenze strategiche in occasione di verifiche. Mancato rispetto degli orari. Ripetute omissioni nelle giustificazioni.	Scarsa disponibilità al dialogo educativo ed alla collaborazione con i componenti della comunità scolastica e/o atteggiamenti offensivi.	Atteggiamento caratterizzato da disinteresse e passività. Scarso impegno e studio carente.
1/4	Comportamento scorretto, mancanza di autocontrollo, inadeguatezza all'ambiente scolastico. Gravi infrazioni al regolamento con ripetuti danneggiamenti volontari alle strutture ed ai materiali della scuola. Numerose sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni ed evidente mancato ravvedimento.	Frequenza molto irregolare. Numerose assenze strategiche in occasione di verifiche. Frequenti ritardi, ingressi posticipati ed uscite anticipate. Numerose omissioni nelle giustificazioni.	Atteggiamenti prevaricatori ed offensivi verso i componenti della comunità scolastica. Chiusura alle relazioni interpersonali. Rifiuto a partecipare alla vita scolastica ed a collaborare con gli altri.	Totale disinteresse e passività. Impegno di studio scarso o nullo. Mancato rispetto delle consegne e delle indicazioni degli insegnanti.

Il **credito scolastico** è la somma dei punteggi ricavati dalle valutazioni finali che l'allievo consegue nell'arco del **triennio** secondo le vigenti disposizioni.

Nell'attribuzione del punteggio da parte del Consiglio di classe, relativamente alla banda di oscillazione (punteggio minimo-massimo), si tiene presente quanto segue:

1. nello scrutinio finale di giugno si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza allo studente che ha ottenuto un voto di comportamento pari o superiore a 8/10; viceversa, si attribuisce il punteggio più basso;
2. nello scrutinio finale di agosto si attribuisce di norma il punteggio più basso della banda di appartenenza.

ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

PROGRAMMA FINALE
MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE: TORNIERO Daniela
CLASSE: 5^ D SIA

Testi in adozione: Astolfi, Barale & Ricci: "Entriamo in azienda oggi 3" - Tramontana

Argomenti svolti:

TOMO 1

MODULO 1: COMUNICAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA E SOCIO - AMBIENTALE

UD 1 La contabilità generale delle imprese industriali

- Le immobilizzazioni
- Il leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Gli acquisti, le vendite e il regolamento
- L'outsourcing e la subfornitura
- Il sostegno pubblico alle imprese
- I lavori in corso su ordinazione
- Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio

UD 2 Il bilancio d'esercizio e la relativa normativa

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Il bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- La relazione sulla gestione

UD 3 Analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- Il Conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- La scomposizione del ROI e del ROE
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- La relazione interpretativa

UD 4 Analisi per flussi

- I flussi finanziari patrimoniali e reddituali
- Le fonti e gli impieghi

- Il Rendiconto finanziario
- Le variazioni del Capitale circolante netto
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni di CCN
- Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

UD 5 Analisi del bilancio socio – ambientale

- La rendicontazione sociale e ambientale
- La normativa per le società di maggiori dimensioni
- L'interpretazione del bilancio socio – ambientale
- La produzione e la distribuzione del valore aggiunto
- La revisione del bilancio socio – ambientale

MODULO 2: FISCALITA' D'IMPRESA

UD 1 Imposizione fiscale in ambito aziendale

- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e riparazione
- I compensi agli amministratori
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni
- Il calcolo dell'IRES corrente
- Le imposte differite e le imposte anticipate: calcolo, rilevazioni contabili e collocazione delle relative voci in bilancio

TOMO 2

MODULO 1: CONTABILITA' GESTIONALE

UD 1 Metodo di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- La contabilità a costi diretti (direct costing)

UD 2 Costi e scelte aziendali

- La break even analysis

MODULO 2: STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

UD 1 Strategie aziendali

- Creazione di valore e successo dell'impresa
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno
- L'analisi dell'ambiente interno
- Le strategie di corporate
- Le strategie di business
- Le strategie funzionali

UD 2 Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- I costi standard
- Il budget economico
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti

UD 3 Business plan e marketing plan

- Il business plan
- Il piano di marketing

Ivrea, 15 Maggio 2020

SCHEMA SINTETICA DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI CLASSE 5^ D SIA

MATERIA: Informatica

DOCENTE: Paola Ravasenga - Roberta Montana

TESTO IN ADOZIONE: EPROGRAM - QUINTO ANNO JUVENILIA SCUOLA
IACOBELLI- AJME- MARRONE- BRUNETTI

ARGOMENTI SVOLTI:

SISTEMI PER LA GESTIONE D'IMPRESA

Sistemi di gestione

MRP e MRP2

CAD/CAM

I Data Warehouse

ERP

CRM

SCM

RETI PER L'AZIENDA E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Informazioni aziendali e reti
- Classificare le reti
- Apparati per le reti
- Cablaggio strutturato di edifici
- LAN virtuale (VLAN)
- Scenari di reti locali
- MAN, WAN e reti satellitari

COMUNICAZIONE IN RETE WIRELESS

- Reti senza fili
- Tipologie di reti wireless
- Normativa per il wireless
- Telefonia cellulare e Internet
- Configurare reti wireless domestiche

SICUREZZA INFORMATICA

- Sicurezza dei sistemi informatici
- Crittografia e steganografia
- Criptare e decriptare
- La storia dei codici
- Crittografia asimmetrica
- Firma digitale
- Posta Elettronica Certificata (PEC)
- Sicurezza reti wireless
- Gateway e Firewall

PRIVACY PROPRIETA INTELLETTUALE E CRIMINI INFORMATICI

- Privacy e dati personali
- Diritto d'autore
- I sistemi peer-to-peer
- Crimini informatici

SVILUPPO DI INTERNET E WEB 2.0

3. Il web 2.0 e social network
4. Wiki
5. Blog e Forum
6. Uso dei CMS

BASI DI DATI, MODELLI RELAZIONALI E GESTIONE DEI DATABASE

7. Progettazione di una base di dati
8. Modello relazionale
9. Trasformazione da modello concettuale a logico relazionale
10. Creazione e modifica di database e tabelle
11. Query semplici e complesse

DATABASE IN RETE - PHP

12. Ambiente di sviluppo XAMPP e MySql
13. Linguaggio PHP
14. HTML a PHP
15. Passaggio parametri in PHP
16. PHP: Connessione al DB, inserimento, modifica e visualizzazione di dati

APPLICAZIONI PER CASI AZIENDALI

2. Gestione di un magazzino: modello concettuale e logico; interfaccia WEB per la visualizzazione di una scheda prodotto e inserimento di un nuovo prodotto
3. Gestione mutui: rappresentazione dei dati e interfaccia WEB per la visualizzazione di alcuni dati relativi alla gestione mutui
4. Realizzazione di alcune parti del sistemi informativo aziendale: formazione del personale, produzione e vendita

Ivrea, 15 maggio 2020

SCHEDA SINTETICA DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

MATERIA: Italiano
DOCENTE: Bertoldo Roberto

Testi in adozione: AA.VV., *Il libro della letteratura*, Paravia, vol. 3

OBIETTIVI PERSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

(articolazione in unità/moduli con l'indicazione dei criteri adottati per la scelta dei contenuti)

Conoscenze:

- acquisire lessico e conoscenze specifiche
- acquisire i *fondamenti* filosofici e letterari della cultura contemporanea per poterne valutare le caratteristiche

Competenze:

- affinare l'autonomia delle qualità critiche
- migliorare la contestualizzazione critica e la capacità di cogliere negli eventi del passato le cause degli eventi odierni (naturalmente vale anche per storia)

Capacità:

- saper approfondire e collegare vari argomenti sia all'interno della disciplina sia tra discipline diverse
- saper esporre, per scritto e oralmente, in modo chiaro e possibilmente personale

I primi quattro moduli sono funzionali ad una applicazione guidata storicamente, il quinto ad un approccio critico più personale.

MODULO 1 (durata: 2 mesi)

1. Il positivismo. Filosofia e scienza. Naturalismo e verismo. Zola, da *Thérèse Raquin*, "La prefazione" (online), *La prefazione ai Rougon-Macquart* (online), dalla "Prefazione" a *Il romanzo sperimentale* (online); De Gouncourt, *Un manifesto del Naturalismo* (online); Capuana, *Scienza e forma letteraria*

1.1. Verga. Testi: Prefazione a *L'amante di Gramigna* (online)
da *Vita dei campi*, "Fantasticheria"
"Rosso Malpelo"
"La lupa"
da *Novelle rusticane*, "Libertà" (online), "La roba"
"Prefazione a *I Malavoglia*"
I Malavoglia (lettura integrale facoltativa)

- 1.2. Carducci Testi: da *Rime nuove*
“Traversando la Maremma Toscana” (online),
“Tedio invernale” (online)
“Pianto antico”, “San Martino” (online), “Il comune rustico” (online)
da *Odi Barbare*
“Alla stazione in una mattina...”, “Nevicata” (online)
“Ad Annie” (online)
da *Rime e ritmi*
“Mezzogiorno alpino” (online)
“Presso una Certosa” (online)

MODULO 2 (durata: un mese e mezzo)

2. Il Decadentismo. Aspetti del decadentismo (storico) e alcune sue tendenze filosofiche: Bergson, Freud, Nietzsche.

2.1. Il decadentismo letterario. Origini: parnassiani, poeti maledetti, scapigliati. Il simbolismo.

2.2. Parnassiani e maledetti.

Testi (su libro e online*):

Baudelaire (*Spleen, Elevazione**, *L'albatro, Corrispondenze*)

Verlaine (*Canzone d'autunno**, *Ars poetica**)

Rimbaud (*Vocali, Il battello ebbro**)

Mallarmé (*Brindisi, Brezza marina**).

2.3. La scapigliatura.

Testi: Boito, “Dualismo” (online), “Lezione d'anatomia” (online)

Tarchetti, “Memento” (online). *Fosca* (passo sul libro)

2.4. Il romanzo decadente, anticipazione. Dalla prefazione de *Il ritratto di Dorian Gray* di Oscar Wilde: “I principi dell'estetismo” (online).

MODULO 3 (durata: un mese e mezzo)

3. Le due vie del decadentismo: Pascoli e D'Annunzio

3.1. Pascoli. Testi: da *Il fanciullino*, il passo sul libro

da *Myrica*, “Arano”,

“Lavandare” (online)

“Sera d'ottobre” (online)

“Ultimo canto” (online)

“X agosto”

“Dall'argine” (online)

“Novembre”

“Temporale”

“Il lampo”

“L'assiuolo”

da *I canti di Castelvecchio*,

“La mia sera”
“Nebbia” (online)
“Il gelsomino notturno”

- 3.2. D’Annunzio. Testi: da *Canto novo*, “Canta la gioia” (online)
da *Maia*, “Inno alla vita” (online)
da Alcyone, “La sera fiesolana”
“La pioggia nel pineto”
“Le stirpi canore” (online)
Il piacere (lettura integrale facoltativa e comunque i passi sul libro)

MODULO 4 (durata: un mese e mezzo)

4. Il romanzo dell’età decadente da D’Annunzio (cfr. unità precedente) a Svevo, con percorsi europei anche successivi. L’inettitudine, la malattia. Pirandello e la crisi d’identità. Simmel: flusso e forma. Huysmann, Wilde, Proust, Musil, Joyce: semplici cenni. Kafka (lettura integrale facoltativa de *La metamorfosi*) e Camus (lettura integrale facoltativa de *Lo straniero*).

- 4.1. Svevo. Testi: *Senilità* (lettura integrale facoltativa e comunque i passi sul libro)
La coscienza di Zeno (lettura integrale facoltativa e comunque i passi sul libro)
- 4.2. Pirandello. Testi: dall’*Umorismo* (la seconda parte o passi sul libro)
L’uomo dal fiore in bocca (lettura integrale facoltativa)
Enrico IV (lettura integrale facoltativa)
Sei personaggi in cerca d’autore (lettura integrale facoltativa e comunque il passo sul libro)
Il fu Mattia Pascal (lettura integrale facoltativa e comunque i passi sul libro)
“Ciaùla scopre la luna”
“Il treno ha fischiato”

MODULO 5 (durata: un mese e mezzo)

5. Poesia della prima metà del Novecento. Crepuscolari, futuristi, espressionisti, dadaisti (*Manifesto*, online), surrealisti (*Manifesto*, online), “poeti nuovi”, ermetici (Carlo Bo, da *Letteratura come vita*, online; Alfonso Gatto, “Poesia”, online). Poesia di guerra.

- 5.1. I crepuscolari.
Corazzini. Testi: da *Piccolo libro inutile*, “Per organo di Barberia” (online)
“Desolazione del povero poeta sentimentale” (online)
Gozzano. Testi: da *La via del rifugio*, “La via del rifugio” (online)
da *I colloqui*, “Totò Merùmeni” (online)

5.2. Il futurismo.

Marinetti. Testi: *Manifesto del futurismo* (online)
Manifesto tecnico della letteratura futurista (online)
da *Zang Tumb*, “Bombardamento”

5.3. Ungaretti. Testi: da *L'allegria*, “In memoria”, “Il porto sepolto”, “Natale”,
“Commiato” (online), “Veglia”,
“San Martino del Carso”, “I fiumi”, “Soldati”
da *Il dolore*, “Non gridate più” (online)

5.4. Montale. Testi: da *Ossi di seppia*, “I limoni”, “Non chiederci la parola”, “Forse un
mattino andando” (online), “Meriggiare pallido e
assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”
da *Satura*, “La storia” (online)

5.5. Quasimodo. Testi: da *Giorno dopo giorno*, “Alle fronde dei salici”
“Milano, agosto 1943” (online)
“Uomo del mio tempo” (online)

PS. Tra tutti i libri segnalati come lettura integrale facoltativa, gli allievi devono leggerne obbligatoriamente almeno due a loro scelta.

Metodologia didattica

Studio trasversale della realtà, principalmente italiana, campita su una griglia di interrelazioni sincroniche e diacroniche tra le varie sovrastrutture, colte anche a livello mondiale, senza prescindere naturalmente dalla lettura ed esegesi dei testi, letterari e non, per mezzo di metodologie analitiche acquisite negli anni precedenti.

Data 15/5/2020

Firma del docente

SCHEMA SINTETICA

Disciplina: STORIA

Docente: Enrietti-Zoppo Nadia

Testo in adozione: S. PAOLUCCI- G. SIGNORINI, *La storia in tasca, vol. 5, Zanichelli*

Tra '800 e '900: tra democrazia e nazionalismo

La scomparsa dell'assolutismo e il definitivo affermarsi delle monarchie costituzionali/parlamentari. L'estensione del suffragio. La lotta delle suffragette. La nascita dei partiti di massa. Il Welfare State. La massificazione della società. Il darwinismo sociale: teorie razziste, nazionaliste e imperialiste.

La prima guerra mondiale

Le origini della guerra: cause politiche, economiche, socio-culturali. Gli schieramenti e le alleanze tra fine '800 e inizio '900 (Triplice Alleanza e Triplice Intesa). I motivi di tensione tra i paesi europei

L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra. I nuovi armamenti e le armi chimiche.

La guerra si fa totale: coinvolgimento dell'economia e dirigismo statale. L'impatto sulla popolazione. L'impiego delle donne nelle fabbriche

Il fronte occidentale e il fronte orientale. Il patto di Londra e l'intervento dell'Italia (il colpo di mano del re e del governo).

Le trincee. Le dimensioni della strage.

L'entrata in guerra degli Stati Uniti.

La chiusura del fronte orientale in conseguenza della rivoluzione bolscevica. La sconfitta di Caporetto e il fronte del Piave.

La conclusione della guerra e i trattati di pace (l'umiliazione della Germania, la nascita di nuovi stati, la sistemazione del Medio Oriente, la questione fiumana)

La rivoluzione russa e lo stalinismo

L'impatto della guerra sulla situazione nell'impero russo. La rivoluzione di febbraio. La dialettica governo provvisorio/soviet nell'estate del '17. Il ritorno di Lenin dall'esilio e il suo ruolo di leader politico (le tesi di aprile). Ottobre '17: rivoluzione o colpo di stato? I primi provvedimenti del governo bolscevico (pace di Brest-Litovsk, messa fuori legge di tutti i partiti, istituzione di polizia politica e tribunali politici, persecuzione degli oppositori). La guerra civile e il comunismo di guerra. La NEP.

La salita al poter di Stalin: la pianificazione totale dell'economia, l'industrializzazione forzata e la collettivizzazione dell'agricoltura. Il terrore come metodo di governo (la deportazione dei Kulaki, le purghe). La carestia in Ucraina. Il ruolo dei Gulag nell'economia sovietica.

I privilegi della nomenklatura e le condizioni di vita della popolazione comune.

L'ideologia e il ruolo fondamentale della propaganda.

Regimi totalitari

Fattori che stanno alla base dei totalitarismi. Scopo fondamentale dei totalitarismi ("l'uomo nuovo").

Lo Stato è tutto, l'individualità non conta. Il terrore per la repressione del dissenso e il controllo ferreo della popolazione, la propaganda per ottenere il consenso. I metodi del terrore: la polizia politica e i tribunali speciali, l'individuazione delle vittime. I metodi della propaganda: l'ideologia, le cerimonie pubbliche, il cinema, la radio, i giornali, i discorsi del capo però anche il Welfare State.

L'importanza del culto del capo. Il monopolio della forza, dell'economia e dell'informazione.

Crisi del '29 e New Deal

Le cause della crisi. Il giovedì nero e le sue conseguenze. L'elezione di Roosevelt e i provvedimenti del New Deal: rafforzamento dello Stato sociale (Social Security Act), intervento pubblico a sostegno della domanda, investimenti (grandi lavori pubblici), sussidi ai disoccupati, controlli sulle banche.

Il fascismo

Le tensioni politiche e sociali del dopoguerra. Il biennio rosso. La "vittoria mutilata" e l'occupazione di Fiume. Mussolini e la nascita delle camicie nere. Le violenze squadriste, la connivenza delle istituzioni e il sostegno dei capitalisti. La marcia su Roma e l'incarico a Mussolini di formare un nuovo governo.

I primi anni del governo Mussolini: tra legalità e continue violenze squadriste. La svolta autoritaria: il delitto Matteotti e il colpo di stato del gennaio '25. Le leggi fascistissime.

L'edificazione del regime totalitario: 1) la repressione del dissenso (l'OVRA, i tribunali speciali, la pena di morte, il confino); 2) l'inquadramento delle masse (la scuola, le organizzazioni di massa e lo sport); 3) la ricerca del consenso (discorsi pubblici, cinema, radio, giornali, politica imperialista e proclamazione dell'impero, successi diplomatici quali i Patti Lateranensi, la battaglia del grano).

L'avvicinamento alla Germania nazista dopo la guerra d'Etiopia e le leggi razziali.

Il nazismo

Il dopoguerra: l'umiliazione della Germania creata dal Trattato di Versailles, la crisi economica ulteriormente aggravata dal crollo di Wall Street. Il successo di Hitler dopo il fallito putsch di Monaco. Le idee espresse nel Mein Kampf (l'opposizione alle clausole punitive del trattato di Versailles, la lotta per lo spazio vitale, la comunità di popolo, il principio del Führer). L'uso della violenza per la salita al potere: le SA. La vittoria alle elezioni del 1933, l'incendio del Reichstag e le leggi liberticide. Il terrore: la creazione delle SS e della Gestapo, i primi campi di prigionia (Heinrich Himmler). La propaganda e l'inquadramento delle masse (Joseph Goebbels): le grandi manifestazioni, i roghi dei libri, le organizzazioni di massa e lo sport, il cinema (Leni Riefenstahl) e gli altri mezzi di comunicazione di massa.

La seconda guerra mondiale

L'Europa verso la catastrofe: l'Asse Roma-Berlino che diventa Roma-Berlino-Tokio (Patto tripartito),

l'Anschluss, l'annessione dei Sudeti (Boemia) sancita dalla conferenza di Monaco. La "miopia" dei primi ministri inglese e francese e le considerazioni di Winston Churchill. Il patto di non aggressione con l'URSS.

Lo scoppio della guerra: l'invasione della Polonia (spartita tra Germania e Unione sovietica. I primi Einsatzgruppen e i primi campi di sterminio), la dichiarazione di guerra della Francia e dell'Inghilterra, la proclamazione di non belligeranza dell'Italia.

La fase della "drole de guerre" seguita dall'attacco a Norvegia e Danimarca e poi alla Francia.

L'entrata in guerra dell'Italia. Il sogno di una "guerra parallela". La "battaglia d'Inghilterra".

L'operazione Barbarossa: l'invasione dell'Unione Sovietica.

L'attacco del Giappone a Pearl Harbour e l'entrata in guerra degli Stati Uniti.

L'Italia partecipa alla campagna di Russia (comincia a venir meno il consenso degli italiani verso Mussolini).

Il 1943 anno di svolta: gli alleati sbarcano in Sicilia, il 25 luglio cade il fascismo, l'8 settembre armistizio, l'Italia è divisa dalla Linea gotica.

Intanto prosegue da est l'avanzata sovietica e da ovest l'avanzata anglo-americana (6 giugno 1944 sbarco in Normandia). La resa tedesca. Le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki.

Il secondo dopoguerra

Il processo di Norimberga. L'ONU. La conferenza di pace. La divisione della Germania. L'assetto dell'Italia (la divisione di Trieste e la questione delle foibe). L'occupazione punitiva dell'Austria e del Giappone. Il mondo diviso in due sfere di influenza. La cortina di ferro. Il piano Marshall. La guerra fredda.

Gli anni di piombo

La situazione complessiva (guerra fredda, movimenti giovanili, servizi segreti "deviati" e CIA). Il terrorismo "di destra" e la strategia della tensione (piazza Fontana a Milano, piazza della Loggia a Brescia, treno Italicus, stazione di Bologna). Il terrorismo "di sinistra": le Brigate rosse e altri gruppi sovversivi. I metodi e le principali vittime del terrorismo di sinistra. La fine degli anni di piombo: leggi antiterrorismo, cambiamenti socio-economici.

Ivrea, 15 maggio 2020

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5D SIA

a.s. 2019-2020

MATERIA: MATEMATICA

TESTO IN ADOZIONE: L. Sasso – “La Matematica a colori - Edizione Rossa per il quinto anno” - Petrini

La Ricerca Operativa

- Introduzione alla Ricerca Operativa.
- Problemi di scelta in condizione di certezza nel caso continuo.
- Problemi di scelta in condizione di certezza nel caso discreto.

Alcuni problemi caratteristici della Ricerca Operativa

- Il problema delle scorte:
 - formulazione del problema;
 - costruzione del modello.
- Il problema della gestione del magazzino con prezzo della merce costante.
- Il problema della gestione delle scorte con prezzo della merce variabile.
- Problema di scelta fra più alternative:
 - Scelta fra funzioni lineari;
 - Scelta fra una funzione lineare e una quadratica.

I problemi di scelta in condizioni di incertezza

- Introduzione ai problemi di scelta in condizioni di incertezza:
 - Le variabili casuali e la distribuzione di probabilità.
 - Il valor medio.
 - La varianza e lo scarto quadratico medio.
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza.
- Criterio del valor medio.
- Criterio della valutazione del rischio.

- Criteri del pessimista e dell'ottimista.

Problemi di scelta in condizioni di certezza in due variabili e la programmazione lineare

- Gli strumenti matematici per la programmazione lineare:
 - La risoluzione delle disequazioni di primo grado in due variabili.
 - La risoluzione dei sistemi di disequazioni lineari in due variabili
 - La regione ammissibile e le soluzioni ammissibili di base.
 - Le linee di livello.
- Introduzione alla programmazione lineare.
- Risoluzione del modello algebrico di un problema di programmazione lineare in due incognite.
- Problemi di programmazione lineare in due incognite:
 - massimizzazione di un utile;
 - minimizzazione di un costo.
- Problemi di programmazione lineare in più incognite riconducibili a due.

Preparazione alla Prova Invalsi con esame delle prove messe a disposizione dal sito ufficiale dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione.

Il calcolo integrale

- Ripasso delle principali derivate di una funzione
- Primitiva di una funzione.
- L'integrale indefinito e le sue proprietà.
- Gli integrali indefiniti immediati.
- L'integrale definito.
- Il calcolo delle aree di superfici piane:
 - caso in cui la funzione è positiva;
 - caso in cui la funzione è negativa;
 - caso in cui la funzione è in parte positiva e in parte negativa.

Ivrea, 15 maggio 2020



I.I.S. "G. CENA"

Disciplina	Diritto Pubblico
Docente	Villani Grazia

Testi in adozione	Iuris Tantum-Diritto Pubblico/ Fino a prova contraria
Autori	Paolo Monti / Francesca Faenza
Editore	Edizione: Zanichelli

Argomenti svolti:

MODULO A: LO STATO

- La nozione di Stato
- Gli elementi costitutivi dello Stato
- Le forme di Stato e di governo

MODULO B: LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE

- Dallo Statuto albertino alla Costituzione Repubblicana
- I principi fondamentali nella Costituzione
- La normativa costituzionale che disciplina i rapporti tra lo Stato e i cittadini:
I rapporti civili, i rapporti etico-sociali, i rapporti economici e politici

MODULO C: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- Il sistema elettorale quale strumento di democrazia
- Il Parlamento, la funzione legislativa e il referendum abrogativo
- La composizione e le funzioni del Governo
- Il ruolo e le attribuzioni del Presidente della Repubblica
- Il ruolo e le funzioni della Corte costituzionale

MODULO D: L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

- L'autonomia e l'indipendenza della Magistratura
- La funzione giurisdizionale

Ivrea, 15 Maggio 2020

Prof.ssa Grazia Villani



I.I.S. "G. CENA"

DISCIPLINA	Economia Politica
DOCENTE	Villani Grazia

Testi in adozione	Sistema Economia. Volume 2
Autori	C. Bianchi, P. Maccari, E. Perucci
Editore	Edizione: Pearson Paramond

Argomenti svolti:

MODULO 1: L'ECONOMIA PUBBLICA

UD A1 La funzione allocativa

- Intervento pubblico ed efficienza nell'allocazione delle risorse
- I beni pubblici
- Le esternalità
- I beni meritori
- Le informazioni incomplete e le asimmetrie informative
- Le forme di mercato non concorrenziali
- I fallimenti dello Stato

UD A2 La funzione redistributiva

- Dalla distribuzione alla redistribuzione del reddito

UD A3 La funzione stabilizzatrice

- La teoria keynesiana della politica fiscale
- La necessità dell'intervento pubblico
- Le politiche di stabilizzazione
- La dottrina monetarista e la scuola delle aspettative razionali
- La rinascita del Keynesismo

MODULO 2: L'ATTIVITA' ECONOMICA DELLO STATO

UD B1 I sistemi di Welfare

- All'origine dei sistemi di welfare
- Il rapporto Beveridge
- La crisi dei sistemi di welfare
- I settori del welfare

UD B2 Il sistema previdenziale e assistenziale

- Il sistema della previdenza sociale
- Il sistema pensionistico
- Il sistema pensionistico italiano
- Gli anni delle riforme

- La previdenza integrativa
- Gli ammortizzatori sociali
- La spesa per l'assistenza

UD B3 Il sistema sanitario e il sistema scolastico

- Il diritto alla salute
- I modelli organizzativi
- Il sistema sanitario italiano
- L'istruzione
- Il sistema educativo italiano

UD B4 I servizi di pubblica utilità e le politiche della concorrenza

- Lo Stato imprenditore
- Il settore pubblico in Italia
- Il percorso inverso
- Le imprese pubbliche

MODULO 3: LA FINANZA PUBBLICA IN ITALIA

UD C1 I Soggetti pubblici

- La Pubblica Amministrazione
- Il settore Pubblico
- Il conto economico consolidato della PA

UD C2 Il bilancio dello Stato

- Il ruolo del Bilancio dello Stato
- Il BdS e la Costituzione

UD C3 La finanza straordinaria e il debito pubblico

- Le modalità alternative del finanziamento del deficit

MODULO 4 LA TEORIA DELL'IMPOSTA

UD D1 Le entrate pubbliche

- Le entrate della PA
- Le entrate originarie
- Le entrate derivate
- I principi giuridici e amministrativi del sistema tributario

UD D2 La classificazione delle imposte

- Gli elementi costitutivi dell'imposta
- Le imposte proporzionali, progressive e regressive
- Le forme tecniche di progressività
- Le altre classificazioni delle imposte

UD D3 I criteri di ripartizione del carico tributario

- Il principio del beneficio
- Il principio della capacità contributiva

UD D4 Gli effetti economici delle imposte

- L'eccesso di pressione
- Le imposte sul reddito e gli incentivi alla produzione
- La curva di Laffer
- Chi sostiene veramente l'onere tributario
- Gli effetti macroeconomici delle imposte

MODULO 5 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

UD E1 Il sistema tributario Italiano

- I principi costituzionali in materia tributaria
- La struttura dell'apparato fiscale
- L'anagrafe tributaria
- Una visione d'insieme del sistema tributario italiano

UD E2 L'imposta sul reddito delle persone fisiche

- Gli aspetti generali
- I soggetti passivi
- L'imputazione dei redditi nella famiglia
- Il reddito complessivo
- La determinazione dell'imposta
- Le detrazioni d'imposta
- L'imposta da versare
- Le singole categorie di reddito: fondiario, capitale e lavoro dipendente

UD E3 L'imposta sui redditi delle società

- Gli aspetti generali
- I soggetti passivi
- Le società di capitali e gli enti commerciali
- Dal reddito contabile al reddito fiscale d'impresa
- I componenti positivi e negativi di reddito

UD E4 L'Imposta sul valore aggiunto

- Gli aspetti generali dell'Iva
- I presupposti dell'imposta
- La classificazione delle obbligazioni
- La struttura dell'imposta
- Le liquidazioni periodiche e il versamento dell'imposta
- I regimi agevolati

IVREA, 15 MAGGIO 2020

Prof.ssa Grazia Villani

DISCIPLINA	Inglese
DOCENTE	Nicoletta Carlotti

Testi in adozione	In Business
Autori	F. Bentini, B. Richardson, V. Vaughan
Editore	Pearson Logman

Argomenti svolti:

Unit 2 Business Organisation: The Organisation of Business, Franchising, The growth of business, Multinationals, The structure of a company

Unit 3 International Trade: What is international trade ?, The Balance of payment and the balance of Trade, Controlling foreign Trade, Trading blocs, Documents in International Trade, Incoterms,

Unit 4 Transport: Transport, Transport modes, Forwarding Agents, Insurance, Packing, Transport Documents, The International Road Consignment Note, The Air Waybill, the Bill of lading

Unit 5 Banking: Banking services to Businesses. Accessible banking.

Unit 6 Finance: The Stock Exchange, Who operate on the Stock Exchange ?, The London Stock Exchange, The New York Stock exchange.

Unit 8 Green Economy: What is Fair Trade?, Microfinance, Ethical Banking, A guide to ethical banking, Ethical investment,.

Unit 9 Globalisation: What is Globalisation ?, Advantages and Disadvantages of globalisation, economic globalisation, Outsourcing and Offshoring

Cultural Profile Free Trade What is the World Trade Organizations?, NAFTA in difficulty

Cultural profile EU keyfacts: The organization of the EU , What does the European Union do ?

Ivrea, 15 maggio 2020

SCHEDA SINTETICA DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CLASSE

MATERIA: Scienze Motorie Sportive

DOCENTE: Spagnoli Paolo

Allo scopo di individuare le competenze è stata opportuna l'effettuazione di prove attitudinali con test motori, al fine di conoscere, misurare e valutare il vissuto motorio di ogni alunno.

Sono stati individuati tre livelli di apprendimento o di sviluppo della competenza: minimo - si avvicina al livello stabilito; intermedio – possiede e supera il livello stabilito; elevato – eccelle e supera il livello stabilito.

PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO

- Conoscenze

Conoscere le potenzialità del movimento del corpo. Riconoscere le proprie

- Capacità

Mettere in atto gli adattamenti necessari riferiti ad un'attività motoria abituale, utilizzando varie informazioni.

- Competenze

Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Organizzare percorsi motori e giochi sportivi, auto valutarli.

GIOCO E ASPETTI RELAZIONALI

- Conoscenze

Conoscere gli aspetti essenziali degli sport e l'aspetto educativo e sociale dello sport

- Competenze

Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adottandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi in cui si dispone. Cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le proporzioni e le attitudini individuali.

Per quanto riguarda i test, finalizzati a valutare le possibilità fisiche dei ragazzi, e con i quali sono stati

attribuiti i voti, si sono svolte prove di: Lancio della palla medica, Flessibilità arti inferiori, Salto della

corda, Addominali, Piegamenti braccia a terra, Salto in lungo da fermi, Plank, Sospensione alla spalliera. A questi sono da aggiungere il periodo di attività svolta presso la palestra "Direzione del benessere" che ha dato ottimi risultati per tutti i partecipanti soprattutto dal punto di vista relazionale e comportamentale.

Ivrea, 15 maggio 2020

GRIGLIA DI SIMULAZIONE DI COLLOQUIO